



## Energie

09/08/2018 - 13:20

Rinnovabili Case Histories

### Dal bosco alle caldaie: col cippato locale fino al 95% di risparmio di CO2 rispetto alle fonti fossili

Energia e Rinnovabili. Dal bosco alle caldaie: con il cippato da filiera locale fino al 95% di risparmio di emissioni climalteranti rispetto alle fonti fossili.



#### categorie

- Vivere
- Salute
- Alimentazione
- Turismo
- Sport
- Cultura
- Sociale
- Acquisti
- Mobilità
- Attualità
- Produrre
- Ambiente
- Agroalimentare
- Edilizia
- Tessile
- Architettura
- Economia
- Energie
- Rinnovabili



**Energia e Rinnovabili. Dal bosco alle caldaie: con il cippato da filiera locale fino al 95% di risparmio di emissioni climalteranti rispetto alle fonti fossili.**

**I risultati del Progetto "Ricacci" per il monitoraggio dei consumi e delle emissioni in alcuni cantieri per la produzione di cippato in Toscana.**

Le **biomasse legnose** danno un contributo fondamentale alla diminuzione delle emissioni di **gas climalteranti** e al raggiungimento del nuovo target europeo del 32% relativo al contributo delle **rinnovabili** rispetto ai consumi di **energia** al 2030.

**Tuttavia, la produzione di una fonte energetica rinnovabile come il cippato richiede l'utilizzo di combustibile fossile per alimentare diversi tipi di macchinari: trattori, motoseghe, gru a cavo e altri strumenti che rendono meno favorevole il bilancio emissivo di CO<sub>2</sub> del biocombustibile legnoso.**

Per misurare questo fattore che influenza la **sostenibilità** complessiva della **filiera legno-energia**, il **progetto "Ricacci"**, che si inserisce nel contesto del PIF (Progetto Integrato di Filiera) "**Foglie**", finalizzato allo sviluppo della **filiera dell'energia dal legno dell'area Toscana sud**, ha reso possibile il monitoraggio completo dei consumi e delle emissioni fossili in quattro cantieri forestali reali, calcolandone il bilancio emissivo.

Attraverso rilevazioni puntuali sul campo, effettuate da **AIEL - Associazione italiana energie agroforestali** in collaborazione con il **Dipartimento territorio e sistemi agroforestali (Tesaf) dell'Università di Padova**, sono stati monitorati i consumi di combustibile fossile per la produzione e l'utilizzo di cippato di legno dalla pianta in piedi fino alla bocca della caldaia.

E' stato fatto il calcolo delle emissioni nelle varie fasi: dal cantiere forestale, alla cippatura fino al trasporto, calcolandone poi il **parametro Ghg (Green house gas)** che valuta il risparmio di emissioni di **anidride carbonica** equivalente che si ottiene impiegando un biocombustibile rispetto alla fonte fossile di riferimento (**gas metano**).

Dalle elaborazioni risulta che **utilizzando cippato si ha un risparmio medio di emissioni climalteranti del 95%, pari a 6 ton di CO<sub>2</sub> per ogni tonnellata di cippato utilizzato**. È emerso inoltre che il **cantiere forestale** (abbattimento ed esbosco) all'interno della filiera di produzione è responsabile per circa il 20% delle emissioni totali.

Il parametro più critico è il **trasporto**, che dipende direttamente dalla logistica ovvero dalle distanze fra cantiere, centro di stoccaggio e impianto di utilizzo finale: l'emissione di CO<sub>2</sub> imputabile al trasporto varia dal 22% al 52% sul totale delle emissioni.

Il percorso intrapreso dalle aziende che partecipano al progetto è rivolto alla qualificazione della **biomassa legnosa** attraverso la **certificazione BiomassPlus** (ISO 17225) che garantisce tracciabilità e sostenibilità ambientale in termini di riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub> all'utente finale.

- Fossili
- Efficienza

#### sezioni

---

- Risorse
- Finanziamenti
- Normativa
- Testi utili
- Expo
- Eventi
- Corsi e seminari
- Fiere
- Workshop
- Lavoro
- Offerte di lavoro
- Formazione
- Aziende
- Speciali
- Case Histories
- Noi
- Chi siamo
- Partners
- Contatti

#### Etichette

---

- eco-tecnologie
- AEFI
- alpinismo
- eco incentivi
- finanziamenti pubblici
- parlamento ue
- energie pulite fonti di energia rinnovabile
- mobilità 4.0
- Alto Valore di Conservazione
- RobecoSAM
- salvaguardia dell'ambiente
- ricarica veicoli elettrici
- Eco Calcolatore
- illuminazione intelligente City touch
- elettronica organica

Sono state realizzate anche delle indagini di mercato per comprendere come il **biocombustibile certificato** sarà accolto nel mercato toscano. Le ricerche confermano opportunità interessanti per il biocombustibile certificato. L'acquirente pubblico è più propenso ad acquistare cippato certificato (61%) rispetto al privato (43%).

Entrambi i soggetti hanno indicato la disponibilità a pagare circa il 10% in più per il materiale certificato rispetto a quello non certificato. Il profilo finale del gestore di impianto disponibile all'investimento nel biocombustibile certificato è un ente pubblico con un generatore che alimenta un piccolo impianto di teleriscaldamento di potenza compresa tra i 500kW e 1MW.

Per facilitare la raccolta dei documenti e fornire un'utile guida alle aziende produttrici sulle migliori procedure per la produzione di cippato da legno locale è nella fase finale di sviluppo un apposito portale web: <http://ricacci.ciatoscana.eu/#progettoprima>

**AIEL** è l'associazione delle imprese della **filiera legno-energia**, con sede legale a Roma e sede operativa a Legnaro (Padova) presso il Campus di Agripolis, che da 15 anni si occupa di promuovere la corretta e sostenibile valorizzazione energetica delle **biomasse agroforestali**, in particolare i **biocombustibili legnosi** ([www.aiel.cia.it](http://www.aiel.cia.it)).

L'associazione rappresenta circa 500 imprese della filiera, in particolare circa il 70% delle **industrie italiane ed europee di costruzione di apparecchi domestici e caldaie** (circa 700 M€ di fatturato).

Sul fronte dei biocombustibili rappresenta circa 150 produttori di **legna** e **cippato** e 60 imprese italiane di produzione e distribuzione di pellet.

AIEL ha fondato e gestisce in Italia **tre sistemi di certificazione: ENplus (pellet), Biomassplus (legna, cippato e bricchette) e Aria Pulita (stufe, inserti, caldaie domestiche a legna e pellet).**



Andrea Pietrarota  
Direttore Responsabile

**condividi su**



**Articoli correlati**

